

**UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA
DELLA VALLETTA
Provincia di Lecco**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

2121 – 2022 – 2023

Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118
Principio contabile applicato della programmazione di cui all'Allegato 4/1

Approvato con deliberazione di Consiglio n. del

Sommario

1. INTRODUZIONE	5
2. SEZIONE STRATEGICA (SES)	7
Obiettivi Strategici	7
Analisi strategica delle condizioni esterne	8
Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)	8
Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)	8
Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)	8
Popolazione e situazione demografica	8
Il fattore demografico	8
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	9
Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà	9
Grado di autonomia	9
Pressione fiscale e restituzione erariale	10
Grado di rigidità del bilancio	10
Parametri di deficit strutturale	10
Analisi strategica delle condizioni interne	11
Indirizzi strategici e condizioni interne	11
Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)	11
Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)	11
Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)	11
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	12
La gestione di pubblici servizi	12
Servizi affidati a organismi partecipati	12
Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi	12
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	12
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	12
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	13
La spesa corrente, l'impiego delle risorse straordinarie e in conto capitale, l'indebitamento	16
Spesa corrente per missione	16
Trasferimenti e contributi correnti	16
Trasferimenti e contributi in C/capitale	16
Il ricorso al credito e vincoli di bilancio	16
Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	17
Programmazione ed equilibri di bilancio	17
Programmazione ed equilibri finanziari	17
La spesa corrente e gli equilibri di bilancio	17
Le risorse per garantire il funzionamento	17
L'equilibrio del bilancio investimenti	18
Le risorse destinate agli investimenti	18
Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica	19
Disponibilità e gestione delle risorse umane	19
L'organizzazione e la forza lavoro	19
Anticorruzione e Trasparenza – obiettivi strategici	20
3. SEZIONE OPERATIVA (SEO)	22
Premessa	22
Parte 1 – Valutazione generale mezzi finanziari	22
Valutazione dei mezzi finanziari	22
Mezzi finanziari e classificazione in bilancio	22
Indirizzi in materia di tributi e tariffe	23
Trasferimenti correnti (Titolo 2)	23
Nella direzione del federalismo fiscale	23
Entrate extra-tributarie (Titolo 3)	23
Entrate proprie e imposizione tariffaria	23
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	24

Investire senza aumentare l'indebitamento	24
Riduzione attività finanziarie (Titolo 5)	24
Accensione di prestiti (Titolo 6)	24
Il ricorso al credito oneroso	24
Parte 2 – Definizione degli obiettivi operativi	25
Finalità da conseguire ed obiettivi operativi	25
Obiettivo e dotazione di investimenti	25
Obiettivo e dotazione di personale	26
Obiettivo e dotazione di risorse strumentali	26
Fabbisogno dei Programmi per singola Missione	26
Il budget di spesa dei programmi	26
Missione 1 – Servizi generali ed istituzionali	26
Programma 1 – Organi istituzionali	26
Programma 2 – Segreteria generale	27
Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	27
Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	28
Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	28
Programma 6 – Ufficio Tecnico	28
Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile	29
Programma 8 – Statistica e sistemi informativi	29
Programma 10 – Risorse Umane	29
Programma 11 – Altri servizi generali	30
Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza	30
Programma 1 – Polizia Locale e Amministrativa	30
Programma 2 – Sistema integrato di sicurezza urbana	31
Missione 4 – Istruzione e Diritto allo Studio	31
Programma 1 – Istruzione prescolastica	31
Programma 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria	32
Programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione	32
Programma 7 – Diritto allo studio	32
Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	32
Programma 1 – Valorizzazione di beni di interesse storico	33
Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	33
Missione 6 – Politiche giovanili, Sport e Tempo Libero	33
Programma 1 – Sport e Tempo Libero	34
Programma 2 – Giovani	34
Missione 7 - Turismo	34
Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo	35
Missione 6 – Assetto del Territorio ed Edilizia Privata	35
Programma 1 – Urbanistica e Assetto del Territorio	35
Programma 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale – Economico popolare	35
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del Territorio e dell' Ambiente	36
Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	36
Programma 3 - Rifiuti	36
Programma 5 – Aree protette, Parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	37
Missione 10 – Trasporto e diritto alla mobilità	37
Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali	37
Missione 11 – Soccorso civile	37
Programma 1 – Sistema di Protezione Civile	37
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	38
Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per Asili Nido	38
Programma 2 – Interventi per la disabilità	38
Programma 3 – Interventi per gli anziani	39
Programma 4 – Interventi soggetti a rischio di esclusione sociale	39
Programma 5 – Interventi per le famiglie	40
Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa	40
Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	40

Programma 8 – Cooperazione e associazionismo.....	41
Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale	41
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	41
Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità.....	42
Missione 20 – Fondi accantonamenti.....	42
Programma 1 – Fondo di riserva	42
Programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità	42
Programma 3 – Altri fondi.....	42
Missione 50 – Debito pubblico	43
Missione 99 – Servizi per conto terzi.....	43
La programmazione operativa	46
Programmazione del fabbisogno di personale	46
Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti	46
Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio	46
Opere pubbliche ed investimenti programmati.....	47
Programma biennale acquisti di beni e servizi.....	47
Alienazione e valorizzazione del Patrimonio	48

1. Introduzione

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni:

1. la Sezione Strategica (SeS);
2. la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

6

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Ai sensi dell'articolo 5 del vigente regolamento di contabilità:

1. entro il 20 luglio di ciascun anno, la Giunta presenta al Consiglio la Sezione Strategica del DUP (SeS) per la conseguente deliberazione consiliare da adottarsi entro il 31 luglio nei termini previsti dalla legge;
2. entro il 15 novembre, e comunque nella stessa seduta in cui si approva lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio, la Sezione Operativa del DUP (SeO) e l'eventuale aggiornamento della Sezione Strategica per la conseguente deliberazione consiliare da adottarsi nei termini per l'approvazione del bilancio di previsione.

2. Sezione Strategica (SeS)

Obiettivi Strategici

L'articolo 2 dello Statuto vigente dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta, approvato in data 15.12.2014, recita:

1. L'Unione, allo scopo di migliorare la qualità dei servizi erogati e di ottimizzare le risorse economico-finanziarie, umane e strumentali, esercita in forma unificata per i Comuni associati o per alcuni di essi, tutte le funzioni ed i servizi comunali che la legge non riserva espressamente ai singoli Comuni.

In particolare, sono affidabili all'Unione le seguenti funzioni e servizi:

1. Sistemi informativi;
 2. Ufficio tecnico;
 3. Gestione economico finanziaria;
 4. Gestione tributi;
 5. Urbanistica e gestione del territorio;
 6. Organizzazione e personale;
 7. Polizia locale;
 8. Assistenza e servizi alla persona;
 9. Anagrafe, stato civile, elettorale;
 10. Difensore civico;
 11. Servizi cimiteriali;
 12. Assistenza scolastica;
 13. Biblioteche;
 14. Musei;
 15. Impianti ed iniziative sportive;
 16. Servizi e manifestazioni turistiche;
 17. Viabilità;
 18. Protezione civile;
 19. Parchi e servizi per la tutela ambientale;
 20. Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori;
 21. Illuminazione pubblica;
 22. URP e comunicazione;
 23. Demanio e patrimonio;
 24. SUAP;
 25. Servizi scolastici e istruzione.
2. L'Unione persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali alla Amministrazione.
 3. L'Unione concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei programmi e nei piani dello Stato, della Regione e della Provincia, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali e culturali operanti nel suo territorio.
 4. I rapporti con i Comuni limitrofi, la provincia e la regione sono informati ai principi di cooperazione, complementarità e sussidiarietà tra le diverse sfere di competenza.

L'articolo 2 – Finalità - della Convenzione vigente dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta, approvata in data 29.12.2011, recita:

1. Il conferimento delle funzioni di cui all'art. 1 della presente convenzione costituisce lo strumento sinergico mediante il quale i Comuni conferenti assicurano l'unicità di conduzione mediante l'Unione.
2. L'organizzazione delle funzioni, servizi ed attività deve tendere in ogni caso a garantire i caratteri di economicità, efficienza, efficacia, appropriatezza e rispondenza al pubblico interesse.

Analisi della situazione interna ed esterna

Analisi strategica delle condizioni esterne

La sezione strategica individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il periodo considerato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

Popolazione e situazione demografica

Il fattore demografico

L'ente locale rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che lo caratterizzano. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni dell'ente. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti. L'unione è attualmente costituita da due comuni: La Valletta Brianza e Santa Maria Hoè.

Comune di La Valletta Brianza

Il Comune La Valletta Brianza è istituito e operativo dal 30 gennaio 2015 (data di entrata in vigore della L.R. 1/2015 pubblicata sul BURL – Supplemento n.5 del 29/01/2015).

La popolazione residente nel Comune di La Valletta Brianza alla data del 31.12.2020 è di n.4681 abitanti.

Comune di Santa Maria Hoè

La popolazione residente nel comune di Santa Maria Hoè alla data del 31.12.2020 è n.2153 abitanti.

Popolazione al 31.12.2020	LVB	SMH	Unione	%
Maschi	2337	1103	3440	50,34%
Femmine	2344	1050	3394	49,66%
Totale	4681	2153	6834	100,00%

Composizione per età	LVB	SMH	Unione	%
Da 0 a 2 anni	96	39	135	1,98%
Da 3 a 6 anni	149	74	223	3,27%
Da 7 a 14 anni	380	178	558	8,16%
Da 15 a 29 anni	742	356	1098	16,06%
Da 30 a 65 anni	2376	1061	3437	50,30%
Oltre 65 anni	938	445	1383	20,23%
Totale	4681	2153	6834	100,00%

Aggregazioni familiari	LVB	SMH	Unione
Nuclei familiari totali	1918	886	2804
Convivenze	2	1	3
Nuclei familiari intestatari extra-comunitari	110	53	163

Nati e morti	LVB	SMH	Unione
Nati nell'anno 2020	24	12	36
Morti nell'anno 2020	60	28	88

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre-dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo

totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extra-tributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni - Anno 2019

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
		SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore del 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie			NO

Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici del Comune.

Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli Enti Locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica.

La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici.

Per quanto riguarda le condizioni interne, sono approfonditi i seguenti aspetti:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi;
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico:

1. gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo;
2. le procedure di controllo di competenza dell'Ente sull'attività svolta dai medesimi enti.

Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'Ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato:

1. i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO);
2. i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
3. i tributi;
4. le tariffe dei servizi pubblici;
5. la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali;
6. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio;
7. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in c/capitale;
8. l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale;
9. gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio);
10. la programmazione ed gli equilibri finanziari;
11. il finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti:

1. la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
2. la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica.

Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola

percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

La gestione di pubblici servizi

L'ente può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Servizi affidati a organismi partecipati

L'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta attua la gestione dei servizi socio-assistenziali tramite l'Azienda Speciale Retesalute.

Denominazione società	Principali servizi	Forma giuridica	Quota di partecipazione
Azienda Speciale Retesalute	Gestione dei servizi socioassistenziali e sociosanitari integrati	Azienda Speciale	5,058%

Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi

12

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Gli investimenti richiedono tempi di realizzazione che non si esauriscono nel corso dello stesso esercizio in cui sono reperite le risorse finanziarie di finanziamento della stessa opera. Le difficoltà di progettazione, le procedure amministrative di aggiudicazione degli appalti, i tempi di espletamento dei lavori, circostanze esterne non previste che possono anche modificare il quadro economico dell'opera incidono pesantemente sui tempi di realizzazione di un investimento.

Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione:

1. Unione;
2. Manutenzioni straordinarie cimiteri.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con propri regolamenti la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Il prospetto riporta il gettito delle principali tariffe in vigore.

Descrizione Entrate	Gettito 2021	Gettito 2022	Gettito 2023
Mensa	286.000	346.500	346.500
Trasporto	41.300	56.500	56.500
Proventi utilizzo centro sportivo	11.300	14.000	14.000
Diritti segretaria in materia urbanistica	22.000	22.000	22.000

Descrizione Entrate	Gettito 2021	Gettito 2022	Gettito 2023
Proventi servizi cimiteriali	25.000	25.000	25.000
Proventi servizi sociali	13.500	12.300	12.300
Servizi pre-post scuola	5.300	5.300	5.300

Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano l'ultimo conto del patrimonio approvato, suddiviso in attivo e passivo.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		31-dic-19	31-dic-18
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
I	1 Costi di impianto e di ampliamento		
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
	5 Avviamento		
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti		
	9 Altre	22.139,18	32.740,03
	Totale immobilizzazioni immateriali	22.139,18	32.740,03
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
II 1	Beni demaniali		
1.1	Terreni		
1.2	Fabbricati		
1.3	Infrastrutture		
1.9	Altri beni demaniali		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	816.574,94	750.609,51
2.1	Terreni		
a	di cui in leasing finanziario		
2.2	Fabbricati	635.991,98	617.826,64
a	di cui in leasing finanziario		
2.3	Impianti e macchinari	1.739,31	1.918,04
a	di cui in leasing finanziario		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	68.764,87	67.413,91
2.5	Mezzi di trasporto	33.236,61	7.765,02
2.6	Macchine per ufficio e hardware	12.328,25	23.247,87
2.7	Mobili e arredi	64.513,92	32.438,03
2.8	Infrastrutture		
2.99	Altri beni materiali		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	162.579,12	221.795,53
	Totale immobilizzazioni materiali	979.154,06	972.405,04

IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
1	Partecipazioni in	11.168,44	1.894,71
a	imprese controllate		
b	imprese partecipate		
c	altri soggetti	11.168,44	1.894,71
2	Crediti verso		
a	altre amministrazioni pubbliche		
b	imprese controllate		
c	imprese partecipate		
d	altri soggetti		
3	Altri titoli		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	11.168,44	1.894,71
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.012.461,68	1.007.039,78
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>		
	Totale rimanenze		
II	<u>Crediti</u>		
1	Crediti di natura tributaria		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		
b	Altri crediti da tributi		
c	Crediti da Fondi perequativi		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.331.253,51	3.596.980,51
a	verso amministrazioni pubbliche	3.331.253,51	3.596.980,51
b	imprese controllate		
c	imprese partecipate		
d	verso altri soggetti		
3	Verso clienti ed utenti	76.858,58	87.860,63
4	Altri Crediti	7.358,26	14.585,91
a	verso l'erario		
b	per attività svolta per c/terzi	2,00	4.665,00
c	altri	7.356,26	9.920,91
	Totale crediti	3.415.470,35	3.699.427,05
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni		
2	Altri titoli		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	1.206.710,31	1.600.085,45
a	Istituto tesoriere	1.206.710,31	1.600.085,45
b	presso Banca d'Italia		
2	Altri depositi bancari e postali		12.737,47
3	Denaro e valori in cassa		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
	Totale disponibilità liquide	1.206.710,31	1.612.822,92
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.622.180,66	5.312.249,97
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi		
2	Risconti attivi		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	5.634.642,34	6.319.289,75

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31-dic-19	31-dic-18
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	615.669,13	615.669,13
II	Riserve	3.140.965,81	997.149,95
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	3.140.965,81	997.149,95
b	<i>da capitale</i>		
c	<i>da permessi di costruire</i>		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>		
III	Risultato economico dell'esercizio	-502.534,51	2.143.815,86
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.254.100,43	3.756.634,94
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza		
2	Per imposte		
3	Altri		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE T.F.R. (C)		
	D) DEBITI		
1	Debiti da finanziamento	1.271.688,68	1.331.865,99
a	<i>prestiti obbligazionari</i>		
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>		
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.271.688,68	1.331.865,99
2	Debiti verso fornitori	646.228,78	717.355,18
3	Acconti		
4	Debiti per trasferimenti e contributi	122.176,19	159.782,65
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	101.433,65	139.538,11
c	<i>imprese controllate</i>		
d	<i>imprese partecipate</i>		
e	<i>altri soggetti</i>	20.742,54	20.244,54
5	Altri debiti	340.448,26	353.650,99
a	<i>tributari</i>	28.960,38	38.755,41
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	43.962,11	37.062,03
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>		
d	<i>altri</i>	267.525,77	277.833,55
	TOTALE DEBITI (D)	2.380.541,91	2.562.654,81
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi		
II	Risconti passivi		
1	Contributi agli investimenti		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>		
b	<i>da altri soggetti</i>		
2	Concessioni pluriennali		
3	Altri risconti passivi		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	5.634.642,34	6.319.289,75
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri		
	2) beni di terzi in uso		
	3) beni dati in uso a terzi		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
	5) garanzie prestate a imprese controllate		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate		
	7) garanzie prestate a altre imprese		
	TOTALE CONTI D'ORDINE		

La spesa corrente, l'impiego delle risorse straordinarie e in conto capitale, l'indebitamento

Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extra-tributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Le necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021, 2022, 2023

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

ENTRATE	CASSA 2021	COMPETENZA			SPESE	CASSA 2021	COMPETENZA		
		2021	2022	2023			2021	2022	2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	865.634,46								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		-	-	-	Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-					
Fondo pluriennale vincolato		401.604,04	-	-					
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					Titolo 1 - SPESE CORRENTI - di cui fondo plur. vincolato	4.965.943,44	3.764.210,00	3.684.310,00	3.682.250,00
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.584.944,93	3.269.490,00	3.117.040,00	3.118.730,00					
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	835.144,26	582.090,00	651.110,00	651.110,00					
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.211.416,29	1.902.308,80	132.000,00	132.000,00	Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE - di cui fondo plur. vincolato	7.727.806,49	2.318.452,74	145.500,00	145.500,00
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					Titolo 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - di cui fondo plur. vincolato	6.050,00	6.050,00	-	-
Totale entrate finali	12.631.505,48	5.753.888,80	3.900.150,00	3.901.840,00	Totale spese finali	12.699.799,93	6.088.712,74	3.829.810,00	3.827.750,00
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI					Titolo 4 - RIMBORSO DI PRESTITI - di cui Fondo anticipazioni di liquidita'	66.780,00	66.780,00	70.340,00	74.090,00
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE					Titolo 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE				
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	641.369,80	636.000,00	636.000,00	636.000,00	Titolo 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	676.681,36	636.000,00	636.000,00	636.000,00
Totale titoli	13.272.875,28	6.389.888,80	4.536.150,00	4.537.840,00	Totale titoli	13.443.261,29	6.791.492,74	4.536.150,00	4.537.840,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.138.509,74	6.791.492,84	4.536.150,00	4.537.840,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.443.261,29	6.791.492,74	4.536.150,00	4.537.840,00
Fondo di cassa finale presunto	695.248,45								

Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti,

necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Bilancio di Previsione 2021 - Equilibri di Bilancio

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	Competenza		
	2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	865.634,46		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3.851.580,00	3.768.150,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.764.210,00	3.684.310,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammont. dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	66.780,00	70.340,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		20.590,00	13.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti(**) - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		20.590,00	13.500,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	401.604,04	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.902.308,80	132.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-
J) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza		
		2021	2022	2023
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato di spesa	(-)	2.318.452,74	145.500,00	145.500,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	6.050,00	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-20.589,90	-13.500,00	-13.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,10	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		20.590,00	13.500,00	13.500,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	-	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		20.590,00	13.500,00	13.500,00

Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente sono da considerare i vincoli di finanza pubblica. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti. L'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta non è mai stata soggetta per legge al rispetto del Patto di Stabilità e del Pareggio di bilancio.

Dall'anno 2019 gli enti locali non sono più soggetti alla normativa relativa al pareggio di bilancio.

Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni ente fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

Ad oggi, nessun dipendente risulta inquadrato nella dotazione organica dei Comuni di La Valletta Brianza e Santa Maria Hoè a seguito del conferimento di tutto il personale all'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta a far stato dall'1/1/2012 a seguito della sottoscrizione della Convenzione in data 29/12/2011.

Il Segretario svolge la sua attività presso l'Unione, in seguito alla sottoscrizione di una convenzione fra i Comuni di Missaglia (capofila), La Valletta Brianza, Santa Maria Hoè, Barzago e Brenta (VA).

ni di competenza statale esercitate dal Sindaco quale ufficiale di governo, di cui all'art.54 del D. Lgs. 267/2000 T.U. (funzioni anagrafe, stato civile, leva, elettorale, pubblica sicurezza, ordine pubblico, polizia giudiziaria) e per le competenze che restano in capo ai Comuni sia per disposizioni di legge che per espresse volontà e scelte politiche, i dipendenti trasferiti contestualmente al conferimento delle funzioni e idonei allo svolgimento di tali funzioni, sono assegnati, dall'Unione al singolo Comune, rispettando i termini dell'art. 14 del C.C.N.L. -del comparto Regioni ed Autonomie Locali del 22/01/2004. La tabella evidenzia la consistenza complessiva del personale dell'Unione in servizio.

Cat	Profilo professionale	Part Time (%)	Numero
B	Operaio specializzato (autista scuolabus)		1
B	Operatore d'ufficio	72,22%	1
B	Esecutore operaio		1
	Totale		3

Cat	Profilo professionale	Part Time (%)	Numero
B3	Collaboratore amministrativo		2
B3	Collaboratore amministrativo	72.22%	1
	Totale		3

Cat	Profilo professionale	Part Time (%)	Numero
C	Istruttore amministrativo		4
C	Istruttore amministrativo	83.33%	2
C	Istruttore amministrativo	50%	1
C	Istruttore amministrativo (bibliotecaria)		1
C	Istruttore Tecnico		2
C	Istruttore contabile		1
C	Ispettore di vigilanza		2
	Totale		13

Cat	Profilo professionale	Part Time (%)	Numero
D	Istruttore direttivo		4
D	Istruttore direttivo	77.78%	1
D	Istruttore direttivo	75%	1
D	Istruttore direttivo	50%	1
D	Istruttore direttivo (assistente sociale)	83.33%	1
D	Commissario aggiunto polizia locale		1
	Totale		9

Categoria	Numero
B	3
B3	3
C	13
D	9
Totale complessivo	28

Anticorruzione e Trasparenza – obiettivi strategici

In ottemperanza alle norme vigenti in materia e tenuto conto delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione - approvato con Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n.831 del 03.08.2016/PNA 2016 – il Consiglio partecipa all'elaborazione del P.T.P.C.T definendo nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) le linee di indirizzo/obiettivi strategici in materia di anticorruzione/trasparenza.

La Giunta dell'Unione, preso atto della delibera ANAC n.1074 del 21 novembre 2018 ad oggetto "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione", con deliberazione n. 9 del 28.01.2020, ha approvato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e di trasparenza 2020-2022 contenente gli obiettivi e le azioni programmate per il triennio, in attuazione degli obiettivi generali di trasparenza e legalità formulati in sede di programmazione strategica che qui vengono confermati.

Il Piano prevede alcuni obiettivi strategici finalizzati alla promozione di maggiori livelli di trasparenza e all'introduzione di modifiche organizzative per assicurare al responsabile della prevenzione della corruzione e di trasparenza (RPCT) funzioni e poteri idonei allo svolgimento del ruolo con autonomia, tradotti in azioni programmate.

Il Piano prevede inoltre obiettivi strategici di trasparenza sostanziale:

1. la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
2. il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal decreto legislativo 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati;
3. il miglioramento della comunicazione per assicurare che la trasparenza sia sostanziale ed effettiva, attraverso la rimodulazione del contenuto dei documenti in funzione della trasparenza e della piena comprensibilità da parte di chiunque e non solo degli addetti ai lavori.

3. Sezione Operativa (SeO)

Premessa

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella sezione strategica. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;

Parte 2: contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1 – Valutazione generale mezzi finanziari

22

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

Trasferimenti correnti (Titolo 2)

Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato, della regione, dei comuni affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in c/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la riduzione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese.

La previsione per i contributi e trasferimenti dalla Stato è in linea con le spettanze definitive relative ai contributi/trasferimenti previsti per l'anno 2020 tenendo conto, tuttavia, degli effetti della pandemia da Covid19.

Nel bilancio di previsione 2021/2023 sono stati provvisoriamente inseriti gli stessi importi per:

- trasferimenti correnti da altre amministrazioni (vedasi trasferimenti da regione, provincia e comuni);
- trasferimenti correnti da imprese (relative a proventi pubblicitari all'interno del palazzetto dello sport).

Entrate extra-tributarie (Titolo 3)

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. L'ente, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Sono in capo all'Unione le seguenti risorse:

1. diritti segreteria sui contratti;

2. diritti segreteria in materia urbanistica;
3. diritti rilascio documenti servizi demografici;
4. proventi utenza servizi centro sportivo;
5. proventi utenza refezione scolastica;
6. proventi utenza trasporto scolastico;
7. proventi utenza servizi scolastici vari;
8. sanzioni codice della strada;
9. proventi in materia socio/assistenziale;
10. proventi assistenza educativa scolastica;
11. proventi dalle gestioni da immobili vari;
12. proventi da illuminazione votiva;
13. proventi da sepoltura loculi;
14. proventi da caserma carabinieri;
15. proventi pubblicità centro sportivo;
16. proventi da concessione/distribuzione gas;
17. proventi utenza servizi cimiteriali.

Entrate in conto capitale (Titolo 4)

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse all'ente da entità pubbliche, come lo Stato, la regione, la provincia, i comuni associati oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.

Sono in capo all'Unione le seguenti risorse:

1. altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche: risorse derivanti dai Comuni aderenti all'Unione per la realizzazione di opere a carico dei singoli enti trasferenti;
2. entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali; proventi concessioni cimiteriali.

24

Riduzione attività finanziarie (Titolo 5)

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

Non sono previste riduzioni di attività finanziarie.

Accensione di prestiti (Titolo 6)

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie dell'Ente e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in c/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extra-tributarie)

ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio.

Prospetto riepilogativo delle risorse 2021/2023

Bilancio di Previsione 2021 - Riepilogo generale Entrate per titoli				Allegato n.9 - Bilancio di Previsione			
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020 (3)	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		prev. di competenza	48.250,00	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		prev. di competenza	3.093.980,05	401.604,04	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		prev. di competenza	111.390,00	-	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		prev. di competenza	-	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		prev. di competenza	-	-	-	-
	Fondo di cassa all'1/1/2021		prev. di cassa	1.161.134,88	865.634,46		
10000	TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA		- prev. di competenza prev. di cassa	- -	- -	- -	- -
20000	TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	1.319.667,09	prev. di competenza prev. di cassa	3.627.370,00 4.300.452,03	3.269.490,00 4.584.944,93	3.117.040,00	3.118.730,00
30000	TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	272.543,39	prev. di competenza prev. di cassa	451.460,00 624.850,59	582.090,00 835.144,26	651.110,00	651.110,00
40000	TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.309.107,49	prev. di competenza prev. di cassa	3.594.778,22 6.260.782,40	1.902.308,80 7.211.416,29	132.000,00	132.000,00
50000	TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		- prev. di competenza prev. di cassa	- -	- -	-	-
60000	TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI		- prev. di competenza prev. di cassa	- -	- -	-	-
70000	TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE		- prev. di competenza prev. di cassa	- -	- -	-	-
90000	TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5.369,80	prev. di competenza prev. di cassa	686.000,00 691.219,80	636.000,00 641.369,80	636.000,00	636.000,00
Totale TITOLI		6.906.687,77	prev. di competenza prev. di cassa	8.359.608,22 11.877.304,82	6.389.888,80 13.272.875,28	4.536.150,00	4.537.840,00
Totale GENERALE DELLE ENTRATE		6.906.687,77	prev. di competenza prev. di cassa	11.613.228,27 13.038.439,70	6.791.492,84 14.138.509,74	4.536.150,00	4.537.840,00

Parte 2 – Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in c/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Fabbisogno dei Programmi per singola Missione

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'ente. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

Missione 1 – Servizi generali ed istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 1 – Organi istituzionali

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le funzioni attribuite all'Unione in materia di organi istituzionali riguardano principalmente le spese di rappresentanza.

Il criterio di suddivisione della spesa, come indicato nella convenzione e nel successivo atto di giunta n.13 del 16.02.2015 è stabilito in 50% di quota fissa da ripartire tra i comuni partecipanti (2/3 La Valletta Brianza e 1/3 Santa Maria Hoè) e 50% da ripartire in base al numero di abitanti al 30.09 dell'anno precedente.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Programma 2 – Segreteria generale

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le funzioni attribuite all'Unione in materia di segreteria generale riguardano in particolare:

1. la gestione del servizio di segretario comunale con convenzione: il Segretario ad oggi svolge la sua attività con incarico temporaneo. È prevista la sottoscrizione di una nuova convenzione fra i Comuni di Missaglia (capofila), La Valletta Brianza, Santa Maria Hoè, Barzago e Brenta.
2. la gestione di tutti i servizi (acquisti, prestazioni di servizi) riguardanti il funzionamento di tutti gli uffici dell'Unione;

la gestione delle procedure relative all'ambito della comunicazione istituzionale: realizzazione e pubblicazione del periodico dell'Unione, procedure per l'affidamento dell'incarico di realizzazione e stampa di manifesti e altro materiale di comunicazione istituzionale; l'implementazione e l'aggiornamento del sito web dell'unione e dei comuni associati, nonché la gestione e l'aggiornamento dell'App dell'Unione.

La segreteria generale opera negli enti di qualsiasi entità. La dimensione demografica del singolo ente influisce invece sulle risorse umane e strumentali. I riflessi finanziari di questo programma influenzano in particolare la gestione corrente. Infatti, i servizi amministrativi svolti dall'Unione per conto dei Comuni di La Valletta Brianza e Santa Maria Hoè verso il cittadino o intrapresi a favore delle altre unità operative tendono ad interessare più il comparto del personale, con le conseguenti spese di gestione, che gli interventi di investimento. Il Consiglio dell'Unione esercita la propria competenza adottando atti di rilevanza fondamentale che si associano prevalentemente alla funzione di amministrazione, gestione e controllo: statuto e regolamenti, documento unico di programmazione, convenzioni con enti.

Il criterio di suddivisione della spesa, come indicato nella convenzione e nel successivo atto di giunta n. 13 del 16.02.2015 è stabilito in 50% di quota fissa da ripartire tra i comuni partecipanti (2/3 La Valletta Brianza e 1/3 Santa Maria Hoè) e 50% da ripartire in base al numero di abitanti al 30.09 dell'anno precedente, ad eccezione della convenzione di segreteria.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Controllare e gestire tutte le attività legate al ciclo della programmazione finanziaria: bilanci di previsione, rendiconto della gestione, organo di revisione, peg, piano dettagliato degli obiettivi, ciclo della performance.

Le funzioni attribuite all'Unione in materia di gestione economico - finanziaria riguardano in particolare:

1. l'organo di revisione contabile;
2. le spese per la tenuta dei conti di tesoreria.

Il criterio di suddivisione della spesa, come indicato nella convenzione e nel successivo atto di giunta n. 13 del 16.02.2015 è stabilito in 50% di quota fissa da ripartire tra i comuni partecipanti (2/3 La Valletta Brianza e 1/3 Santa Maria Hoè) e 50% da ripartire in base al numero di abitanti al 30.09 dell'anno precedente.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le funzioni attribuite all'Unione in materia di gestione economico - finanziaria riguardano in particolare le spese relative alla riscossione dei tributi, la gestione dei tributi comunali e i relativi accertamenti, gestione della base dati e suo aggiornamento per istituzione nuovi tributi, l'affidamento del servizio di supporto alla riscossione della pubblicità e dei diritti sulle affissioni.

Il criterio di suddivisione della spesa, come indicato nella convenzione e nel successivo atto di giunta n. 13 del 16.02.2015 è stabilito in 50% di quota fissa da ripartire tra i comuni partecipanti (2/3 La Valletta Brianza e 1/3 Santa Maria Hoè) e 50% da ripartire in base al numero di abitanti al 30.09 dell'anno precedente.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le funzioni attribuite all'Unione in materia di gestione beni demaniali/patrimoniali riguardano in particolare:

1. l'aggiornamento dell'inventario dei beni comunali e dell'Unione;
2. le spese per premi assicurativi su beni mobili/immobili/responsabilità civile e altri premi;
3. il trasferimento ai comuni per le spese sostenute per assicurazioni/tasse circolazione e revisioni.

Il criterio di suddivisione della spesa, come indicato nella convenzione e nel successivo atto di giunta n. 13 del 16.02.2015 è stabilito in 50% di quota fissa da ripartire tra i comuni partecipanti (2/3 La Valletta Brianza e 1/3 Santa Maria Hoè) e 50% da ripartire in base al numero di abitanti al 30.09 dell'anno precedente.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Sono previsti investimenti per attrezzature/arredi uffici.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Programma 6 – Ufficio Tecnico

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le funzioni attribuite all'Unione in materia di gestione ufficio tecnico riguardano in particolare:

1. le attività inerenti la gestione degli incarichi per prestazioni professionali di carattere tecnico per i comuni di La Valletta Brianza, Santa Maria Hoè e l'Unione.
2. la gestione delle attività di Edilizia Residenziale Pubblica: gestione e manutenzione in efficienza del patrimonio edilizio pubblico attraverso interventi adeguati di manutenzione periodica e programmata;
3. la gestione del Servizio Idrico Integrato mediante la gestione e la collaborazione con Lario Reti Holding per la manutenzione e l'ampliamento della rete idrica e fognaria;
4. la gestione della fornitura di gas, mediante la collaborazione con altri Comuni dell'Atem per l'individuazione del nuovo gestore di tale servizio;
5. la gestione ordinaria degli immobili di proprietà comunale (pulizie, utenze, manutenzione macchinari degli uffici, fornitura vestiario degli operatori ecologici; manutenzione dei mezzi e fornitura di carburanti per gli operatori ecologici);
6. convenzione con Agenzia Entrate (Catasto) per la gestione dello sportello catastale decentrato;
7. convenzione con la Provincia di Lecco per la Stazione Unica Appaltante (S.U.A.).

Il criterio di suddivisione della spesa, come indicato nella convenzione e nel successivo atto di giunta n. 13 del 16.02.2015 è stabilito in 50% di quota fissa da ripartire tra i comuni partecipanti (2/3 La Valletta Brianza e 1/3 Santa Maria Hoè) e 50% da ripartire in base al numero di abitanti al 30.09

dell'anno precedente ad eccezione delle prestazioni professionali le cui spese sono interamente a carico dei singoli comuni.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le funzioni attribuite all'Unione in materia di elezioni/anagrafe/stato civile riguardano in particolare:

1. la gestione e funzionalità delle attività di anagrafe, leva, stato civile;
2. la gestione dei servizi demografici per i Comuni di La Valletta Brianza e Santa Maria Hoè;
3. la gestione dei rapporti con la Commissione circondariale di Merate per i servizi elettorali;
4. la gestione della attività inerenti le consultazioni elettorali (nel 2020 per le elezioni amministrative del Comuni di La Valletta Brianza e nel 2021 per le elezioni amministrative del Comune di Santa Maria Hoè). Previste inoltre in ogni annualità una tornata elettorale (politiche, regionali, europee o referendum)

Il criterio di suddivisione della spesa, come indicato nella convenzione e nel successivo atto di giunta n. 13 del 16.02.2015 è stabilito in 50% di quota fissa da ripartire tra i comuni partecipanti (2/3 La Valletta Brianza e 1/3 Santa Maria Hoè) e 50% da ripartire in base al numero di abitanti al 30.09 dell'anno precedente.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Programma 8 – Statistica e sistemi informativi

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le funzioni attribuite all'Unione in questo programma riguardano la gestione del sistema informatico a livello di ente.

Il criterio di suddivisione della spesa, come indicato nella convenzione e nel successivo atto di giunta n. 13 del 16.02.2015 è stabilito in 50% di quota fissa da ripartire tra i comuni partecipanti (2/3 La Valletta Brianza e 1/3 Santa Maria Hoè) e 50% da ripartire in base al numero di abitanti al 30.09 dell'anno precedente.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Programma 10 – Risorse Umane

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le funzioni attribuite all'Unione in questo programma riguardano in particolare:

1. il fondo risorse decentrate, fondo straordinari e fondo posizioni organizzative (le altre spese di personale sono attribuite nei singoli programmi);
2. i corsi di formazione per il personale;
3. le spese per la sicurezza dei luoghi di lavoro;
4. l'incarico per l'elaborazione delle paghe e adempimenti vari;
5. le spese per l'organismo di valutazione;
6. i buoni pasto per i dipendenti.

Il criterio di suddivisione della spesa, come indicato nella convenzione e nel successivo atto di giunta n. 13 del 16.02.2015 è stabilito in 50% di quota fissa da ripartire tra i comuni partecipanti (2/3 La Valletta Brianza e 1/3 Santa Maria Hoè) e 50% da ripartire in base al numero di abitanti al 30.09 dell'anno precedente.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Programma 11 – Altri servizi generali

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le funzioni attribuite all'Unione in questo programma riguardano in particolare:

1. i premi INAIL per L.S.U/L.P.U;
2. la gestione di incarichi e spese legali;
3. la gestione dei rapporti con il Centro per l'impiego di Lecco e Merate;
4. imposte e tasse a carico dell'ente.

Il criterio di suddivisione della spesa, come indicato nella convenzione e nel successivo atto di giunta n. 13 del 16.02.2015 è stabilito in 50% di quota fissa da ripartire tra i comuni partecipanti (2/3 La Valletta Brianza e 1/3 Santa Maria Hoè) e 50% da ripartire in base al numero di abitanti al 30.09 dell'anno precedente.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Programma 1 – Polizia Locale e Amministrativa

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le funzioni attribuite all'Unione in questo programma riguardano:

1. le attività di gestione dell'ufficio unico di Polizia Locale (controllo della velocità, gestione ufficio verbali, gestione del servizio delle denunce di smarrimento);
2. il controllo del territorio finalizzato alla verifica del rispetto dei Regolamenti Comunali e delle Ordinanze Sindacali nonché degli illeciti legati alla normativa ambientale ed edilizia con particolare riferimento al corretto conferimento dei rifiuti solidi urbani, all'abbandono dei rifiuti ed al loro trasporto in maniera non regolare, nonché alle verifiche di carattere edilizio (compresi i controlli della presenza di amianto);
3. il servizio di pattugliamento all'interno dell'Unione, attraverso servizi per il controllo del transito dei mezzi pesanti e della corretta conduzione dei cani (con particolare riferimento alla raccolta degli escrementi);
4. il controllo del regolare svolgimento delle attività commerciali con particolare attenzione agli esercizi pubblici;
5. istituzione di un mercato agricolo settimanale in piazza Padre Fausto Tentorio ed anche in altra zona da valutare;
6. la gestione dell'Ufficio Commercio / SUAP;

7. la gestione della convenzione con il canile di Merate;
8. le spese di funzionamento dell'ufficio di polizia locale (carburante mezzi, vestiario e accessori agenti, abbonamenti e servizi software, spese custodia veicoli e riscossioni ruoli).

Il criterio di suddivisione della spesa, come indicato nella convenzione e nel successivo atto di giunta n. 13 del 16.02.2015 è stabilito in 50% di quota fissa da ripartire tra i comuni partecipanti (2/3 La Valletta Brianza e 1/3 Santa Maria Hoè) e 50% da ripartire in base al numero di abitanti al 30.09 dell'anno precedente.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle che nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Programma 2 – Sistema integrato di sicurezza urbana

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le funzioni attribuite all'Unione in questo programma riguardano:

1. la gestione dei rapporti con il Comune di Brivio per la Caserma dei Carabinieri.
2. la collaborazione nella sperimentazione delle apparecchiature per il rilievo dei veicoli senza copertura assicurativa e senza revisione mediante un progetto di videosorveglianza;
3. accensione ed utilizzo delle nuove fototrappole.

Il criterio di suddivisione della spesa viene effettuato a termini di convenzione vigente.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

E' previsto l'acquisto di una autovettura a una moto di servizio per la polizia locale.

Le risorse umane impiegate sono quelle che nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Missione 4 – Istruzione e Diritto allo Studio

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Programma 1 – Istruzione prescolastica

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le funzioni attribuite all'Unione in questo programma riguardano in particolare:

1. il sostegno alle attività didattiche della Scuola dell'Infanzia pubblica (plesso di Via Montegrappa 1 – La Valletta Brianza) mediante il Piano di Diritto allo Studio;
2. il contributo annuale alla Scuola dell'Infanzia Gorizia;
3. la gestione delle utenze e delle manutenzioni della Scuola dell'Infanzia pubblica (plesso di Via Montegrappa 1 – La Valletta Brianza);
4. l'assegnazione dei contributi per servizi educativi 0-6 anni;

Il criterio di suddivisione della spesa corrente, da convenzione è stabilito in proporzione agli alunni.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Programma 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le funzioni attribuite all'Unione in questo programma riguardano in particolare:

1. il sostegno alle attività didattiche delle Scuole Primarie dei Comuni dell'Unione e della Scuola Secondaria di I grado mediante il piano di diritto allo studio;
2. la gestione delle utenze e delle manutenzioni degli edifici adibiti a Scuole Primarie;
3. la gestione delle utenze e delle manutenzioni dell'edificio adibito a Scuola Secondaria di I grado.

Il criterio di suddivisione della spesa corrente, da convenzione è stabilito in proporzione agli alunni.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le funzioni attribuite all'Unione in questo programma riguardano in particolare:

1. le attività inerenti la gestione del trasporto scolastico (appalto del servizio, manutenzione mezzo e carburante);
2. le attività inerenti il servizio di refezione scolastica;
3. la gestione del servizio Assistenza Educativa Scolastica e di counselling psicologico;
4. la gestione e organizzazione del servizio piedibus tramite convenzione con associazione Orizzonti
5. l'attivazione dall'A.S. 2019/2020 di un servizio di pre/post scuola.

Il criterio di suddivisione della spesa corrente, da convenzione è stabilito in proporzione agli alunni.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Programma 7 – Diritto allo studio

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le funzioni attribuite all'Unione in questo programma riguardano in particolare:

1. la stesura del Piano per il Diritto allo Studio su anno scolastico;
2. la fornitura di libri di testo gratuiti per la Scuola Primaria;
3. le procedure per l'assegnazione annuale di borse di studio agli studenti meritevoli: emissione bando, pubblicizzazione iniziativa, raccolta domande, valutazione, organizzazione cerimonia di conferimento del premio.

Il criterio di suddivisione della spesa corrente, da convenzione è stabilito in proporzione agli alunni.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di

cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Programma 1 – Valorizzazione di beni di interesse storico

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

L'attività dell'Unione si esplica in un insieme di azioni dirette e indirette a favore della promozione e alla valorizzazione dei beni di interesse storico.

Il criterio di suddivisione della spesa, come indicato nella convenzione e nel successivo atto di giunta n. 13 del 16.02.2015 è stabilito in base alla popolazione residente.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica. È previsto un contributo a favore del culto pari all'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria a seguito del trasferimento delle risorse da parte dei Comuni associati.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

L'attività dell'Unione si esplica in un insieme di azioni dirette e indirette a favore della promozione delle attività della biblioteca e della cultura più in generale:

1. la gestione del servizio biblioteca che consiste nella valorizzazione del patrimonio librario e multimediale della Biblioteca che ha sede a Santa Maria Hoè, organizzazione dei servizi e delle iniziative finalizzate a promuovere le attività di lettura rivolte a tutte le fasce di età della popolazione, realizzando presentazioni di libri, mostre mercato di libri, animazioni letterarie in collaborazione con il gruppo Nati per Leggere;
2. la programmazione e realizzazione di servizi ed attività culturali promossi sul territorio sia direttamente dall'Unione, sia soprattutto attraverso la collaborazione con le associazioni culturali e ricreative locali e altri soggetti terzi. L'obiettivo principale rimane quello di mantenere la qualità e la quantità delle proposte, contenendo le spese di realizzazione. A titolo esemplificativo si citano le seguenti manifestazioni culturali consolidate: l'Ultima Luna d'Estate.
3. l'organizzazione di Celebrazioni istituzionali – organizzazione e realizzazione delle cerimonie commemorative delle giornate del 27 gennaio, 25 aprile, 2 giugno, 4 Novembre – compresa l'organizzazione e realizzazione di attività specifiche e dedicate alla popolazione scolastica ed iniziative culturali rivolte alla generalità dei cittadini.
4. la gestione delle spese afferenti la biblioteca (utenze, manutenzioni, canone di locazione di parte dell'immobile).

Il criterio di suddivisione della spesa, come indicato nella convenzione e nel successivo atto di giunta n. 13 del 16.02.2015 è stabilito in 50% di quota fissa da ripartire tra i comuni partecipanti (2/3 La Valletta Brianza e 1/3 Santa Maria Hoè) e 50% da ripartire in base al numero di abitanti al 30.09 dell'anno precedente per quanto riguarda le spese fisse. In base alla popolazione residente le altre spese.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Missione 6 – Politiche giovanili, Sport e Tempo Libero

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e

ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 – Sport e Tempo Libero

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le funzioni attribuite all'Unione in questo programma riguardano in particolare:

1. la programmazione e realizzazione di servizi nell'ambito dello sport e del tempo libero attraverso il supporto organizzativo alle attività ed iniziative delle associazioni e gruppi sportivi;
2. la gestione delle attività inerenti la gestione del Palazzetto Intercomunale dello Sport sito nel Comune di La Valletta Brianza (spese di funzionamento e manutenzione, gestione proventi pubblicitari);
3. la gestione delle attività inerenti la gestione dell'impianto sportivo sito in Santa Maria Hoè (manutenzione);

Il criterio di suddivisione della spesa corrente è in base alla popolazione residente.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Sviluppo e completamento dell'impianto sportivo mediante l'approvazione in Giunta dell'Unione dei Comuni Lombarda Della Valletta di uno Studio di fattibilità tecnica ed economica (sotto la regia politica ed amministrativa dell'Unione) per il completamento del Palazzetto Intercomunale dello Sport con la definizione dei lotti funzionali di intervento dando una priorità – da subordinare all'eventuale partecipazione a bandi di finanziamento – alla progettazione definitiva/esecutiva e alla realizzazione dei seguenti interventi:

1. Completamento interventi di efficientamento energetico dell'edificio:
 - a) manutenzione straordinaria della centrale termica;
 - b) installazione sistema di accumulo integrato con impianto fotovoltaico di nuova realizzazione;
 - c) sostituzione corpi illuminanti con tecnologia LED;
2. ampliamento edificio mediante la realizzazione di una nuova palestra per allenamenti e servizi annessi;
3. sistemazione area esterna.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Programma 2 – Giovani

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le funzioni attribuite all'Unione in questo programma riguardano in particolare:

1. la gestione dei contributi alle associazioni sportive locali;
2. l'attivazione di una Dote Comune;
3. la gestione di specifiche progettualità rivolte ai giovani anche attraverso la collaborazione con Enti esterni (progetto "Utile estate" con conferimento del servizio a Retesalute).

Il criterio di suddivisione della spesa corrente è in base alla popolazione residente.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Missione 7 - Turismo

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta. Le principali attività inerenti il turismo riguardano attività culturali da svolgersi in luoghi del territorio con finalità di promozione e valorizzazione dello stesso. Tra gli altri: organizzazione Mercatini di Natale di hobbisti e commercianti in piazza Padre Fausto Tentorio, organizzazione di iniziative di Street food, organizzazione di eventi estivi serali in collaborazione con le associazioni. Il criterio di suddivisione della spesa corrente è in base alla popolazione residente.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Missione 6 – Assetto del Territorio ed Edilizia Privata

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 – Urbanistica e Assetto del Territorio

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le principali attività inerenti l'Urbanistica e la gestione del Territorio sono le seguenti:

1. gestione del verde pubblico (manutenzione ordinaria e straordinaria);
2. il miglioramento delle condizioni del verde pubblico sia attraverso il ricorso a società esterne, sia attraverso l'acquisto di materiale per realizzare in economia interventi di manutenzione;
3. l'aumento del patrimonio arboreo nelle aree a verde, lungo le strade e piazze comunali;
4. la gestione dei procedimenti amministrativi legati sia all'attività urbanistica e di edilizia privata al fine di attuare uno sviluppo unitario del territorio e svolgere un ruolo di coordinamento dei vari operatori;
5. approvazione del nuovo PGT e dei documenti allegati;

Le spese sono interamente a carico dei singoli comuni.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Programma 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale – Economico popolare

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le principali attività inerenti questo programma sono le seguenti:

1. spese per la gestione e la manutenzione dei minialloggi;
2. gestione delle procedure per l'assegnazione dei minialloggi mediante bando;
3. rimborso al comune di La Valletta Brianza di parte degli introiti degli alloggi per manutenzioni.

Il criterio di suddivisione della spesa corrente è in base alla popolazione residente.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del Territorio e dell'Ambiente

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le funzioni attribuite all'Unione in questo programma riguardano in particolare la Tutela dell'Ambiente:

1. il coinvolgimento e la sensibilizzazione dei cittadini verso le problematiche ambientali mediante manifestazioni varie (giornata del verde pulito);
2. la prevenzione del randagismo.

Il criterio di suddivisione della spesa corrente è l'assegnazione ad ogni ente della propria spesa (randagismo) e il riparto secondo il criterio "protezione civile" (% territorio, popolazione, e base) per la tutela ambientale.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Programma 3 - Rifiuti

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le funzioni attribuite all'Unione in questo programma riguardano in particolare:

1. le attività di gestione del servizio di raccolta rifiuti e smaltimento (affidamento appalto del servizio e rapporti con la società Silea spa) compresa l'attività di gestione dell'Area Ecologica;
2. la promozione della raccolta differenziata puntuale e precisa finalizzata allo stoccaggio dei rifiuti in modo conforme e corretto; sensibilizzazione della cittadinanza a non abbandonare i rifiuti sul territorio, anche attraverso un costante intervento di pulizia delle discariche;
3. attivazione del nuovo sistema di tariffazione puntuale. Organizzazione della nuova raccolta con nuovi sacchi dotati di microchip e relativa contabilizzazione da luglio 2020. Applicazione nuova tariffa puntuale a fronte dei dati raccolti in fase di contabilizzazione: gennaio 2022;
4. creazione del centro del riuso;
5. installazione Eco compattatore per smaltimento plastica, accessibile ai cittadini, in collaborazione con Silea.

La spesa è interamente coperta dal gettito TARI.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Creazione del centro del riuso in collaborazione con Silea; Installazione Eco compattatore per smaltimento plastica, accessibile ai cittadini, in collaborazione con Silea, sistemazione videosorveglianza del centro di raccolta, installazione di un dispenser automatico per la distribuzione dei sacchi indifferenziati alla cittadinanza, attività informativa rispetto al corretto conferimento dei rifiuti, creazione sportello amianto, intensificazione controllo del territorio contro gli abbandoni dei rifiuti, Attivazione fototrappole.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Programma 5 – Aree protette, Parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le funzioni attribuite all'Unione in questo programma riguardano in particolare la collaborazione attiva del Comune di La Valletta Brianza con le realtà del Parco Regionale di Montevecchia e della Valle del Curone, attraverso il versamento annuale di una quota per la gestione e il sostegno delle attività del Parco.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta. Non è prevista alcuna acquisizione.

Missione 10 – Trasporto e diritto alla mobilità

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le funzioni attribuite all'Unione in questo programma riguardano in particolare:

1. la viabilità: manutenzione ordinaria e straordinaria strade, marciapiedi, arredo urbano, piste ciclopedonali; realizzazione di nuova segnaletica stradale; manutenzione straordinaria strade comunali; le attività dell'ufficio sono finalizzati alla creazione di una rete stradale caratterizzata da aspetti di efficienza e sicurezza mediante interventi manutentivi finalizzati al miglioramento delle condizioni di transitabilità;
2. il servizio di spargimento sale e sgombero neve mediante appalto del servizio;
3. manutenzione ordinaria e straordinaria segnaletica stradale;
4. l'illuminazione pubblica: realizzazione di interventi di ampliamento e miglioramento della rete pubblica, con graduale sostituzione delle lampade tradizionali con quelle a led.

Le spese sono interamente a carico dei singoli comuni.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Missione 11 – Soccorso civile

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Programma 1 – Sistema di Protezione Civile

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le funzioni attribuite all'Unione in questo programma riguardano in particolare:

1. accordo di programma per il coordinamento e il sostegno delle attività del gruppo di Protezione Civile;
2. manutenzione e acquisti vari per i mezzi e il personale volontario della Protezione Civile.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per Asili Nido

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le funzioni attribuite all'Unione in questo programma vengono gestite anche mediante l'Azienda Speciale Retesalute e riguardano in particolare:

1. tutela dei minori: servizio conferito a Retesalute avente ad oggetto la *presa in carico da parte dell'equipe specialistica di Retesalute, a seguito di mandato da parte del Tribunale dei Minori o del Tribunale Ordinario, con approccio diretto da parte dell'ufficio o su segnalazioni di altri organi competenti, di minori in situazione di grave disagio* relazionale – educativo – ambientale con attuazione degli interventi ritenuti più idonei;
2. assistenza domiciliare minori: servizio conferito a Retesalute avente ad oggetto attività educative domiciliari per offrire alle famiglie risorse e strumenti professionali in grado di contenere o migliorare le situazioni/ambiti che presentano maggiori criticità, elementi di inadeguatezza e/o scarsa autonomia gestionale;
3. sono altresì previsti interventi a favore di minori per il sostegno pomeridiano nei compiti scolastici attraverso la convenzione con l'associazione Orizzonti e il progetto "Dire, Fare, Crescere" tramite l'azienda Retesalute;
4. adozione del "Regolamento per la realizzazione degli interventi e delle prestazioni di servizi in campo sociale ed educativo" predisposto a livello provinciale.

Il criterio di riparto è stabilito in base alla popolazione residente.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Programma 2 – Interventi per la disabilità

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le funzioni attribuite all'Unione in questo programma sono gestite mediante l'Azienda Speciale Retesalute e riguardano in particolare:

1. inserimento disabili in centri diurni: servizio conferito a Retesalute avente ad oggetto l'inserimento in CDD o CSE;
2. collaborazione con ufficio collocamento disabili provinciale per realizzare interventi formativi con eventuale attivazione di tirocinio o borse lavoro presso contesti lavorativi protetti;
3. assistenza socio-educativa scolastica e domiciliare: servizio conferito a Retesalute avente ad oggetto attività educative rivolta ad alunni e minori disabili delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado per favorire l'inserimento scolastico e/o difficoltà nella socializzazione;

4. assistenza educativa scolastica e trasporto per alunni della scuola secondaria di secondo grado attraverso fondi trasferiti dalle regioni ai Comuni attraverso l'Ambito di Merate;
5. è altresì previsto un servizio di trasporto urbano ed extra urbano per persone disabili attraverso la convenzione con l'associazione Orizzonti.
6. adozione del "Regolamento per la realizzazione degli interventi e delle prestazioni di servizi in campo sociale ed educativo" predisposto a livello provinciale.

Il criterio di riparto è stabilito in base alla popolazione residente.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Programma 3 – Interventi per gli anziani

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le funzioni attribuite all'Unione in questo programma riguardano in particolare:

1. iniziative terza età: organizzazione di attività-iniziativa a favore della popolazione anziana, sia di natura assistenziale che di natura ricreativa e di socializzazione (ad esempio, il Caffè degli Anta, gestito in collaborazione con l'associazione Pelagus);
2. pasti a domicilio;
3. ricoveri: inserimento di anziani non autosufficienti in RSA;
4. Servizio di Assistenza Domiciliare: servizio conferito a Retesalute avente ad oggetto attività di cura e sostegno nelle attività quotidiane di igiene e cura della persona da parte di personale specializzato;
5. Bando affitti: servizio gestito tramite Retesalute con fondi trasferiti da Regione Lombardia all'ambito per erogare contributi anche a favore di anziani titolari di reddito da pensione e in difficoltà nel pagamento del canone di locazione sul libero mercato;
6. Teleassistenza: servizio avente ad oggetto la fornitura di una apparecchiatura per consentire all'anziano di richiedere assistenza e aiuto in situazioni di emergenza;
7. Custodia Sociale - Spazio Salute – Sportello Geras – Telefono Argento: servizio conferito a Retesalute che consiste nella gestione di iniziative volte a favorire la permanenza al domicilio degli anziani attraverso la presenza di un'infermiera, la compagnia al domicilio attraverso volontari adeguatamente formati, uno sportello di ascolto "Geras" con la presenza di una psicologa e un'utenza telefonica dedicata "Telefono argento" in collaborazione con l'associazione Pelagus;
8. Trasporto di persone anziane al centro ricreativo e alle iniziative organizzate dal Caffè degli Anta attraverso la convenzione con l'associazione Orizzonti.
9. Adozione del "Regolamento per la realizzazione degli interventi e delle prestazioni di servizi in campo sociale ed educativo" predisposto a livello provinciale.

Il criterio di riparto è stabilito in base alla popolazione residente.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Programma 4 – Interventi soggetti a rischio di esclusione sociale

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le funzioni attribuite all'Unione in questo programma riguardano in particolare:

1. prestazioni di servizi da parte di Retesalute per servizi a immigrati;
2. interventi da contributo Cinque per Mille;
3. inserimento in progetti educativi e di valenza sociale quali ad esempio Utile Estate;
4. adozione del "Regolamento per la realizzazione degli interventi e delle prestazioni di servizi in campo sociale ed educativo" predisposto a livello provinciale.

Il criterio di riparto è stabilito in base alla popolazione residente.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Programma 5 – Interventi per le famiglie

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le funzioni attribuite all'Unione in questo programma riguardano in particolare:

1. sostegno alla genitorialità e, più in generale, contributi e sussidi a famiglie anche nella gestione della complessità delle nuove organizzazioni familiari spesso composte da genitori provenienti da precedenti fallimenti di coppia, in alcuni casi con figli generati nella relazione che si è interrotta – separazioni conflittuali, dinamiche relazionali compromesse, problemi economici e lavorativi. Tali servizi sono conferiti all'Azienda Speciale Retesalute.
2. attività di segretariato sociale finalizzato al sostegno economico delle famiglie: raccolta ed elaborazione istanze per assegno di maternità, assegno nucleo familiare numeroso, agevolazioni tariffe energia-gas;
3. percorso di sensibilizzazione sui temi dell'esposizione al rischio, dell'identità, dell'autostima, dei social da svolgersi in collaborazione con alcune classi della Scuola Secondaria di I grado;
4. attivazione di un centro estivo ricreativo;
5. regolamentazione dei criteri di accesso da parte dell'utenza ai servizi e alle prestazioni sociali, considerando l'applicazione della nuova disciplina dell'ISEE;
6. collaborazione con Provincia di Lecco per l'attivazione ed erogazione di Borse sociali lavoro a favore di cittadini in disagio economico e con famigliari a carico
7. adozione del "Regolamento per la realizzazione degli interventi e delle prestazioni di servizi in campo sociale ed educativo" predisposto a livello provinciale.

Il criterio di riparto è stabilito in base alla popolazione residente.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le funzioni attribuite all'Unione in questo programma riguardano in particolare:

1. procedure assegnazione alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (Aler).

Il criterio di riparto è stabilito in base alla popolazione residente.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le funzioni attribuite all'Unione in questo programma riguardano in particolare:

1. spese funzionamento ambulatori comunali;
2. prestazioni di servizi vari da parte di Retesalute, quota solidarietà, quota funzionamento, accordo politiche sociali.

Il criterio di riparto è stabilito in base alla popolazione residente.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica. È previsto il versamento della 3° rata di aumento di capitale dell'Azienda Speciale Retesalute.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Programma 8 – Cooperazione e associazionismo

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le funzioni attribuite all'Unione in questo programma riguardano in particolare:

1. supporto organizzativo e mediante contributi alle attività ed iniziative delle associazioni;
2. gestione dei patrocini ad associazioni socio-culturali per l'organizzazione di iniziative ed eventi sul territorio;
3. spese funzionamento locali vari;
4. convenzione per affidamento servizi ambito sociale;
5. l'attivazione del Servizi Civile Nazionale;
6. le procedure di adesione al Comitato Lecchese per la Pace e la Cooperazione dei Popoli e a proposte di attività ed iniziative specifiche sul tema con il cofinanziamento di progetti di cooperazione selezionati dal Comitato;

Il criterio di riparto è stabilito in base alla popolazione residente.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le funzioni attribuite all'Unione in questo programma riguardano in particolare:

1. gestione del servizio necroscopico cimiteriale ossia per tutti quei servizi necessari al funzionamento del cimitero che consistono nella gestione sia delle pratiche burocratiche connesse con le attività cimiteriali (svolte da altri uffici), sia con l'esercizio diretto delle attività manuali necessarie;
2. pulizia dei cimiteri;
3. manutenzione ordinaria e straordinaria del verde all'interno e all'esterno dei cimiteri;
4. esecuzione dei servizi cimiteriali (Inumazioni-Tumulazioni, Esumazioni Estumulazioni e Traslazioni);
5. manutenzione, in generale, dei cimiteri;
6. adozione di politiche per incentivare la cremazione.

Il criterio di riparto è stabilito in base alla popolazione residente.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Interventi presso i cimiteri: regimazione delle acque meteoriche, creazione di nuove linee di acquedotto e scarichi fognari, realizzazione di nuovi loculi a muro, miglioramento degli ingressi, estumulazioni nei loculi a muro e nei posti a terra.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato,

dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le funzioni attribuite all'Unione in questo programma riguardano in particolare:

1. le spese per il servizio urbanistica
2. le indennità per i titolari di farmacie.

Il criterio di riparto è stabilito in base alla popolazione residente.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Missione 20 – Fondi accantonamenti

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa corrente per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Programma 1 – Fondo di riserva

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

La gestione fondo di riserva avviene nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle che nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità avviene come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Programma 3 – Altri fondi

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione altri fondi prudenziali per fronteggiare spese correnti inizialmente previste in bilancio.

È istituito il fondo spese potenziali a disposizione della Giunta.

Non sono stati disposti accantonamenti.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle che nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Missione 50 – Debito pubblico

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Parte 1 – Obiettivi della gestione

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto, tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento. Gli impegni sono effettuati a seguito dell'effettiva erogazione del prestito o della messa a disposizione del finanziamento.

Le quote in conto capitale dei mutui assunti sono liquidate al 30 giugno ed al 31 dicembre.

In questo programma è presente il rimborso quota di capitale del mutuo al Credito Sportivo per intervento Stadio Idealità.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

Parte 1 – Obiettivi della gestione

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. La gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi deve essere fatta con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle che nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

Prospetto riepilogativo delle spese

Bilancio di Previsione 2021 - Riepilogo generale Spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020	PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)		-	-	-	-	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.232.906,82	prev. di competenza	4.050.140,00	3.764.210,00	3.684.310,00	3.682.250,00
			di cui già impegnato*		(1.429.630,18)	(116.560,35)	(18.988,00)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	5.409.353,75	prev. di competenza	4.921.860,12	4.965.943,44		
			di cui già impegnato*		2.318.452,74	145.500,00	145.500,00
			di cui fondo plur. vincolato	(401.604,04)	(-)	(-)	(-)
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE		prev. di cassa	6.807.648,27	7.727.806,49		
			di cui già impegnato*	6.050,00	6.050,00	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
Titolo 4	RIMBORSO DI PRESTITI		prev. di competenza	63.390,00	66.780,00	70.340,00	74.090,00
			di cui già impegnato*		(-)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		prev. di cassa	63.390,00	66.780,00		
			di cui già impegnato*	-	(-)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	65.050,87	prev. di competenza	686.000,00	636.000,00	636.000,00	636.000,00
			di cui già impegnato*		(78.504,44)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
Totale TITOLI		6.707.311,44	prev. di competenza	11.613.228,27	6.791.492,74	4.536.150,00	4.537.840,00
			di cui già impegnato*		2.397.591,28	116.560,35	18.988,00
			di cui fondo plur. vincolato	401.604,04	-	-	-
Totale GENERALE DELLE SPESE		6.707.311,44	previsione di cassa	12.303.984,46	13.443.261,29		
			di cui già impegnato*	11.613.228,27	6.791.492,74	4.536.150,00	4.537.840,00
			di cui fondo plur. vincolato	401.604,04	-	-	-
			previsione di cassa	12.303.984,46	13.443.261,29		

44

Bilancio di Previsione 2021 - Riepilogo Generale delle Spese per Missioni 2021, 2022, 2023

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020	PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)		-	-	-	-	
TOTALE MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	5.711.074,68	prev. di competenza	6.828.740,59	1.398.707,14	1.233.930,00	1.240.770,00
			di cui già impegnato*		415.918,71	99.074,35	12.361,00
			di cui fondo plur. vincolato	2.297,14	-	-	-
TOTALE MISSIONE 02	GIUSTIZIA		prev. di cassa	7.211.542,27	7.109.698,44		
			di cui già impegnato*	-	-	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	15.671,28	prev. di competenza	163.390,00	198.610,00	149.030,00	149.030,00
			di cui già impegnato*		20.600,77	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	355.943,76	prev. di competenza	174.960,52	214.281,28		
			di cui già impegnato*	817.505,77	1.737.475,99	630.750,00	628.270,00
			di cui fondo plur. vincolato	80.185,99	412.606,86	-	-
TOTALE MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI		prev. di cassa	923.579,59	2.093.419,75		
		10.039,87	di cui già impegnato*	100.554,52	60.000,00	59.210,00	58.740,00
			di cui fondo plur. vincolato	-	18.777,25	6.200,00	6.200,00
TOTALE MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	29.794,59	prev. di competenza	106.164,25	70.039,87		
			di cui già impegnato*	223.260,50	108.722,00	51.970,00	47.020,00
			di cui fondo plur. vincolato	61.162,00	86.915,23	-	-
			prev. di cassa	193.455,64	138.516,59		

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020	PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
TOTALE MISSIONE 07	TURISMO	- prev. di competenza	2.500,00	-	-	-
		di cui già impegnato*	-	-	-	-
		di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
		prev. di cassa	2.569,64	-	-	-
TOTALE MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	42.851,21	160.320,00	200.900,00	195.900,00	195.900,00
		di cui già impegnato*	-	18.692,71	427,00	427,00
		di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
		prev. di cassa	215.532,80	243.751,21	-	-
TOTALE MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	122.459,46	721.782,00	607.731,22	542.900,00	542.600,00
		di cui già impegnato*	-	237.390,17	1.159,00	-
		di cui fondo plur. vincolato	64.531,22	-	-	-
		prev. di cassa	798.995,68	730.190,68	-	-
TOTALE MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	159.025,06	937.994,89	1.033.896,39	241.800,00	241.800,00
		di cui già impegnato*	-	819.653,04	-	-
		di cui fondo plur. vincolato	167.597,69	-	-	-
		prev. di cassa	902.133,65	1.192.921,45	-	-
TOTALE MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	2.941,49	9.740,00	9.250,00	8.500,00	8.500,00
		di cui già impegnato*	-	2.313,50	-	-
		di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
		prev. di cassa	11.402,09	12.191,49	-	-
TOTALE MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	190.293,58	602.700,00	439.300,00	334.020,00	333.320,00
		di cui già impegnato*	-	279.008,73	9.700,00	-
		di cui fondo plur. vincolato	25.830,00	-	-	-
		prev. di cassa	674.329,40	623.593,58	-	-
TOTALE MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE	- prev. di competenza	-	-	-	-
		di cui già impegnato*	-	-	-	-
		di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
		prev. di cassa	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	2.165,59	52.720,00	52.520,00	52.520,00	52.520,00
		di cui già impegnato*	-	7.209,87	-	-
		di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
		prev. di cassa	54.867,94	54.685,59	-	-
TOTALE MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	- prev. di competenza	-	-	-	-
		di cui già impegnato*	-	-	-	-
		di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
		prev. di cassa	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 16	AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	- prev. di competenza	-	-	-	-
		di cui già impegnato*	-	-	-	-
		di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
		prev. di cassa	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	- prev. di competenza	-	-	-	-
		di cui già impegnato*	-	-	-	-
		di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
		prev. di cassa	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	- prev. di competenza	-	-	-	-
		di cui già impegnato*	-	-	-	-
		di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
		prev. di cassa	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	- prev. di competenza	-	-	-	-
		di cui già impegnato*	-	-	-	-
		di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
		prev. di cassa	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 20	FONDI ACCANTONAMENTI	- prev. di competenza	242.630,00	241.600,00	329.280,00	329.280,00
		di cui già impegnato*	-	-	-	-
		di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
		prev. di cassa	227.000,00	216.510,00	-	-
TOTALE MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO	- prev. di competenza	63.390,00	66.780,00	70.340,00	74.090,00
		di cui già impegnato*	-	-	-	-
		di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
		prev. di cassa	63.390,00	66.780,00	-	-
TOTALE MISSIONE 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	- prev. di competenza	-	-	-	-
		di cui già impegnato*	-	-	-	-
		di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
		prev. di cassa	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI	65.050,87	686.000,00	636.000,00	636.000,00	636.000,00
		di cui già impegnato*	-	78.504,44	-	-
		di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
		prev. di cassa	744.060,99	676.681,36	-	-
Totale MISSIONI		6.707.311,44	11.613.228,27	6.791.492,74	4.536.150,00	4.537.840,00
		di cui già impegnato*	-	2.397.591,28	116.560,35	18.988,00
		di cui fondo plur. vincolato	401.604,04	-	-	-
		prev. di cassa	12.303.984,46	13.443.261,29	-	-
Totale GENERALE DELLE SPESE		6.707.311,44	11.613.228,27	6.791.492,74	4.536.150,00	4.537.840,00
		di cui già impegnato*	-	2.397.591,28	116.560,35	18.988,00
		di cui fondo plur. vincolato	401.604,04	-	-	-
		prev. di cassa	12.303.984,46	13.443.261,29	-	-

La programmazione operativa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle spese del personale, dei lavori pubblici, del patrimonio e delle forniture e servizi, tutte soggette a precisi vincoli di legge, sia in termini di contenuto che di iter procedurale. In tutti questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente costituiscono parte integrante di questo DUP.

Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Il personale costituisce la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia.

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Con deliberazione di Giunta Unione **n. del 03.03.2021**, nel rispetto delle linee guida del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 08.05.2018, ha approvato/aggiornato il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023, in ossequio delle norme di reclutamento del personale previste dagli artt. 30, 34-bis e 35 del Decreto Legislativo n. 165/2001:

1. rideterminando la dotazione organica dell'Ente, intesa come personale in servizio ed integrata con il piano delle assunzioni approvato con il medesimo provvedimento;
2. approvando la dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art.1, comma 562 e seguenti, della Legge n. 296/2006 e s.m.i.;
3. dando atto che dalla revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, non emergono situazioni di personale in esubero;
4. prevedendo, nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2021-2023, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzione a tempo indeterminato, le assunzioni ivi indicate.

Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e

ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Opere pubbliche ed investimenti programmati

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. L'ente, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che l'ente può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f) e dell'art. 48, d.lgs. 267/2000, con riferimento all'esercizio 2021, la Giunta dell'Unione ha provveduto con deliberazione n. del 03.03.2021, all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2021/2022/2023 ed elenco annuale dei lavori da realizzare per l'anno 2021 come segue:

1. Anno 2021: nessun intervento;
2. Anno 2022: nessun intervento;
3. Anno 2023: nessun intervento.

E' prevista la realizzazione delle seguenti ulteriori opere pubbliche non rientranti nel programma triennale sopracitato come segue:

1. Anno 2021: nessun intervento;
2. Anno 2022: nessun intervento;
3. Anno 2023: nessun intervento.

L'Unione è di norma soggetto attuatore della programmazione comunale e della Unione stessa.

Gli interventi vengono realizzati dall'Unione - quale amministrazione aggiudicatrice e stazione appaltante - previa verifica di riscontro delle priorità, dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio e correlati al bilancio comunale, nonché al Documento Unico di programmazione dei rispettivi enti (Comuni/Unione).

Programma biennale acquisti di beni e servizi

Il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2021/2022" previsto dall'art. 21 del D. Lgs 18.4.2016, n. 50 (Nuovo codice dei contratti) che stabilisce:

1. al comma 1 che "Le amministrazioni aggiudicatrici e gli Enti aggiudicatori adottano il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi ed il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici ed in coerenza con il Bilancio";
2. al comma 6 che "Il programma biennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di Ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. 66/2014, convertito nella Legge n. 89/2014, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

Detto Programma è stato redatto da parte dei vari Settori dell'Ente, ciascuno per le proprie competenze, e costituisce la ricognizione/programmazione dei fabbisogni di beni e servizi del Comune per il prossimo biennio 2021/2023 da fornire agli Enti competenti ed alla cittadinanza per la dovuta trasparenza e visibilità, in coerenza con le previsioni di Bilancio.

Potrà essere modificato ed integrato in ragione sia di sopravvenute esigenze sia di future indicazioni applicative ed attuative da parte degli Enti competenti.

L'obbligo di allegare tale documento al Bilancio di Previsione decorre dal 2018, ai sensi del comma 424 dell'articolo unico della Legge di Bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232).

Il programma biennale 2021/2022 degli acquisti di forniture e servizi di importo pari o superiore ad euro 40.000,00 adottato dalla Giunta dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta con atto 03.03.2021 n. .

Alienazione e valorizzazione del Patrimonio

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni di questo ente per l'anno 2021 previsto dall'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito nella Legge 06.08.2008, n. 133, è stato adottato con deliberazione di Giunta Unione n. del 03.03.2021.

La predetta normativa prevede infatti che.... *Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con delibera dell'Organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al Bilancio di Previsione.*

Dall'elenco allegato risultano i dati descrittivi dei beni, lo stato di fatto dei medesimi e gli interventi/misure di valorizzazione di cui potrebbero essere oggetto.

Si evidenzia che l'inclusione dei beni nel piano di cui trattasi comporta la classificazione dell'immobile come patrimonio disponibile e che l'elenco degli immobili da alienare e valorizzare, approvato contestualmente al Bilancio di previsione, da pubblicare all'Albo pretorio dell'Ente e sul Sito internet: -ha effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni; -produce gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, nonché gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile.

Si evidenzia altresì che contro l'inserzione del bene nell'elenco di cui trattasi è ammesso ricorso entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

L'elenco prevede, per l'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta

1. Anno 2021: negativo;
2. Anno 2022: negativo;
3. Anno 2023: negativo.

Si precisa che i dati riportati nel presente documento costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

Il Presidente dell'Unione
Efrem Brambilla

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.